

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di un nucleo di n. 30 posti letto di assistenza residenziale estensiva e di n. 6 posti letto di assistenza semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali gravi gestito dalla società Villa Grazia Casa di Cura S.r.l. (P. IVA. 01019361003), sede operativa sita in Via Francesco Cherubini, 26 - 00135 Roma.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7;

CONSIDERATO che:

- alla data dell'8.2.2013 la struttura sanitaria era qualificata come "Casa di Cura privata che eroga prestazioni di ricovero ordinario residenziale e ricovero ordinario domiciliare (progetto sperimentale casa di cura Villa Grazia – malati di Alzheimer o altre sindromi dementigene con assistenza residenziale (40 posti) e domiciliare (40 posti) in rete);
- con il DCA n. U0080 del 30 settembre 2010 è stata prevista la cessazione a scadenza di tutti gli accordi convenzionali non rientranti nelle fattispecie tipiche dell'accREDITAMENTO con presentazione alla Regione Lazio di proposte migliorative del rapporto in essere;
- con il DCA n. 103 del 17.12.2010 è stata prevista la cessazione di tutti i progetti sperimentali in corso tra cui quello della Casa di Cura Villa Grazia con successiva riconversione;
- la Casa di Cura Villa Grazia ha accettato la possibilità di riconfigurare la struttura in conformità a quella dell'offerta regionale di assistenza extra ospedaliera che seguirà un diverso e distinto procedimento amministrativo disciplinato, oltre che dalle disposizioni dell'art. 6 della L.R. n. 4/2003, anche dall'accordo di intesa per la riconversione e la gestione transitoria della struttura;
- con il DCA n. U00063 del 18.2.2015 è stata disposta la revoca dell'autorizzazione all'esercizio di "Struttura sperimentale per malati di Alzheimer ed altre sindromi dementigene" gestita dalla società Villa Grazia Casa di Cura S.r.l. (P. IVA. 01019361003), per la sede operativa sita in Via Francesco Cherubini, 26 - 00135 Roma;
- con il DCA n. U00074 del 24.2.2015 è stato approvato lo schema di accordo di intesa per la riconversione e la gestione transitoria della Casa di Cura Villa Grazia con il quale viene regolata la fase del passaggio da "Struttura sperimentale per malati di Alzheimer ed altre sindromi dementigene" a "Nucleo di assistenza residenziale e semiresidenziale estensiva per disturbi

cognitivo – comportamentali gravi”, poi sottoscritto dalle parti in data 26.2.2015;

VISTA l’istanza del 28.5.2015, acquisita alla Regione Lazio con Prot. n. 299785 del 3.6.2015, con la quale la Casa di Cura Villa Grazia ha chiesto l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale di un nucleo di n. 30 posti letto di assistenza residenziale estensiva e di n. 6 posti letto di assistenza semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali presso la sede operativa di via Francesco Cherubini, 26 - 00135 Roma;

VISTA la nota del 15.7.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 391925 del 20.7.2015, con la quale la Casa di Cura Villa Grazia ha comunicato di aver completato gli interventi necessari per adeguare la struttura al nuovo setting assistenziale, giusto quanto previsto alla lettera D) dell’accordo sottoscritto in data 26.2.2015;

VISTA la nota prot. n. 412872 del 29.7.2015 con la quale è stato chiesto alla AUSL RME di effettuare le verifiche del possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici per un nucleo di n. 30 posti letto di assistenza residenziale estensiva e di n. 6 posti letto di assistenza semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali presso la Casa di Cura Villa Grazia, sede operativa di via Francesco Cherubini, 26 - 00135 Roma;

VISTA la nota prot. n. 57693 del 30.12.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 727638 del 31.12.2015, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME ha trasmesso i pareri favorevoli dei servizi aziendali sulle verifiche effettuate presso la Casa di Cura Villa Grazia, sede operativa di via Francesco Cherubini, 26 - 00135 Roma sul possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici ;

RITENUTO, pertanto, di:

- autorizzare all’esercizio la Casa di Cura Villa Grazia, sede operativa di via Francesco Cherubini, 26 - 00135 Roma, per le seguenti attività:

Nucleo di n. 30 posti letto di assistenza residenziale estensiva e di n. 6 posti letto di assistenza semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali

- di accreditare istituzionalmente, ai sensi dell’art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i., ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti in favore della Casa di Cura Villa Grazia, gestita dalla società “Villa Grazia Casa di Cura S.r.l.” con sede legale in Via Francesco Cherubini, 26 - 00135 Roma, per le seguenti attività:

Nucleo di n. 30 posti letto di assistenza residenziale estensiva e di n. 6 posti letto di assistenza semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare all’esercizio la Casa di Cura Villa Grazia, sede operativa di via Francesco Cherubini, 26 - 00135 Roma, per le seguenti attività:

Nucleo di n. 30 posti letto di assistenza residenziale estensiva e di n. 6 posti letto di assistenza semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali

- di accreditare istituzionalmente, ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i., ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti in favore della Casa di Cura Villa Grazia, gestita dalla società “Villa Grazia Casa di Cura S.r.l.” con sede legale in Via Francesco Cherubini, 26 - 00135 Roma, per le seguenti attività:

Nucleo di n. 30 posti letto di assistenza residenziale estensiva e di n. 6 posti letto di assistenza semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali

- di dare mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso.

Il Legale Rappresentante della Casa di Cura Villa Grazia, gestita dalla società “Villa Grazia Casa di Cura S.r.l.”, con sede legale in Via Francesco Cherubini, 26 - 00135 Roma, è il Sig. Andrea Puletti, nato a Roma l'1.7.1962.

Il Direttore Sanitario della Casa di Cura Villa Grazia che gestisce il Nucleo di n. 30 posti letto di assistenza residenziale estensiva e di n. 6 posti letto di assistenza semiresidenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali, è il Dott. Pier Luigi Scapicchio, nato a Roma il 19.8.1942, laureato in medicina e chirurgia, specializzato in neurologia e psichiatria, iscritto all'Albo dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma con il numero d'ordine 17594.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento sono quelle accertate in sede di verifica da parte della ASL RM1 (ex RME) e indicate nell'attestato di conformità trasmesso con nota prot. n. 57693 del 30.12.2015 del Direttore Generale.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'ASL RM1 (ex RME) ed al Comune di Roma.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Si richiama l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura, relativamente all'autorizzazione, è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accreditamento, è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

